



*Direzione Centrale  
Normativa e Contenzioso*

***Roma, 09 agosto 2007***

**OGGETTO: Istanza di interpello - Aliquota IVA applicabile alle cessioni di yogurt con aggiunta di batteri probiotici vivi - Alfa Europe BV-**

*Quesito*

La Società chiede quale sia il corretto trattamento tributario da applicare, ai fini Iva, alle cessioni di yogurt con aggiunta di batteri probiotici vivi.

*Soluzione prospettata*

Al riguardo, l'istante ritiene che al prodotto in oggetto si renda applicabile l'aliquota IVA del 10 per cento prevista dal n. 11) della Tabella A, Parte Terza, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972.

*Parere dell'Agenzia delle Entrate*

Ai fini della risposta al quesito prospettato, si è reso indispensabile individuare il corretto inquadramento doganale del prodotto in questione; è stato, pertanto, acquisito il parere dell' Agenzia delle Dogane (reso con nota n. .... del .... 2007).

L'Agenzia delle Dogane, sulla base dei risultati ottenuti dai test di laboratorio svolti, ha rilevato che lo yogurt con aggiunta di batteri probiotici vivi in oggetto debba essere *“classificato al codice NC 22029091, della vigente Tariffa Doganale, quale altre acque, aventi tenore in peso di materie grasse, provenienti dai prodotti delle voci da 0401 a 0404, inferiore a 0,2%, posizione non riconducibile ad alcun punto della Tabella A parte II° e III°, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972”*

In considerazione della suddetta classificazione, la scrivente fa presente di non condividere la soluzione prospettata dalla Società ritenendo, pertanto, che alla commercializzazione dei prodotti sopra indicati si renda applicabile l'aliquota Iva ordinaria del 20 per cento.